



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. L.DA VINCI CASTELFRANCO

PIIC817001

Triennio di riferimento: 2025-2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. L.DA VINCI CASTELFRANCO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **27/11/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6032** del **26/08/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **12/12/2024** con delibera n. 17*

*Anno di aggiornamento:*  
**2024/25**

*Triennio di riferimento:*  
**2025-2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



## Le scelte strategiche

- 7** Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



## L'offerta formativa

- 11** Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



## Organizzazione

- 14** Scelte organizzative



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### *LA STORIA DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO "LEONARDO DA VINCI"*

La scuola di Castelfranco di Sotto è stata fortemente condizionata dallo sviluppo economico e dai flussi migratori che si sono succeduti nella nostra zona, anche per le caratteristiche economiche prevalenti del territorio.

Le scuole primarie, istituite dalla seconda metà dell'Ottocento, risultavano situate in via D'Azeglio, al primo piano dell'edificio dell'attuale farmacia Comunale, fino a metà del secolo successivo. L'aumento della popolazione portò, tuttavia, alla costruzione del plesso "Guerrazzi" in via Magenta e si adibirono le aule di via D'Azeglio a scuola secondaria di I grado. Con la forte immigrazione degli anni '60, le aule di via Magenta non erano più sufficienti, così alcune classi "elementari" furono temporaneamente sistemate nell'attuale caserma dei Carabinieri e in altri locali della vecchia sede di via D'Azeglio, dove alcune classi sono rimaste fino all'anno scolastico 1994/95, quando l'ampliamento del plesso "Guerrazzi" ha consentito di riunire tutta la scuola primaria in un unico edificio. Nel 1972 fu istituita la scuola secondaria di I grado "Leonardo da Vinci" di piazza Mazzini che accoglieva solo le sezioni di lingua inglese, mentre le classi di lingua francese condividevano, con la scuola primaria, le aule in via D'Azeglio. L'edificio di piazza Mazzini ha subito successivi ampliamenti, accogliendo anche per alcuni anni le classi quinte primarie del plesso "Guerrazzi". Dall'anno scolastico 1999/2000 tutte le scuole del Comune sono riunite in un unico Istituto Comprensivo, costituito dai due plessi di scuola dell'Infanzia del Capoluogo e di Villa Campanile, dalle scuole primarie "Guerrazzi" e "Pascoli" (Orentano) e dalle scuole secondarie di I grado "Leonardo da Vinci" e "Pascoli" (Orentano).

### *I FATTORI AMBIENTALI, E L' ASPETTO SOCIO-ECONOMICO*

- Comune di appartenenza Castelfranco di Sotto, comprensivo delle frazioni di : Orentano, Villa Campanile, che distano circa 18Km dal territorio;
- Economia a carattere industriale specializzata nel settore calzaturiero;



- Recente crescita del tasso di disoccupazione, con frequenti trasferimenti da una scuola all'altra anche a più riprese nel corso degli anni;
- Alto tasso di immigrazione consolidata dal Sud Italia; attualmente, dagli ultimi 15 anni, da Paesi non Eu;
- Aspetto socio-culturale: famiglie prevalentemente mononucleari con genitori impegnati molte ore fuori casa per lavoro;
- Livello culturale non omogeneo e talvolta con superficiale interesse nei confronti della cultura stessa e del ruolo svolto dalla scuola;
- Rilevante presenza di bambine/i con difficoltà linguistiche e relazionali.

Risorse del territorio: gruppi culturali operativi sul territorio - associazioni teatrali, musicali, sportive;

- Associazioni sportive ( calcio, pallavolo, pattinaggio, basket, nuoto);
- Percorsi di alfabetizzazione culturale per adulti;
- Biblioteche comunali, SDS.

### OPPORTUNITÀ

L'Ente Locale, le Associazioni del territorio e il Comitato genitori intervengono a supporto della Scuola con finanziamenti mirati a favorire il sostegno alla marginalità sociale e culturale e l'integrazione contribuendo così alla lotta contro la dispersione scolastica in favore di una effettiva e partecipata inclusione di tutti e di ciascuno.

L'Istituto, nel tempo, ha partecipato a forme di finanziamento regionali, nazionali, europee al fine di favorire la realizzazione di ambienti di apprendimento multimediali, lo sviluppo di competenze linguistiche e STEM, fino all'attuale programmazione comprendente anche le misure relative al contrasto dei divari territoriali, cornice che collega le diverse azioni attivate per la costruzione di una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva. L'obiettivo è realizzare un nuovo



sistema educativo al cui centro sia l'effettiva realizzazione e la garanzia del diritto allo studio, la promozione di competenze digitali e linguistiche, la riduzione del gap di genere, il sostegno alla costruzione attiva e partecipata di capacità/abilità e competenze necessarie a saper cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità, la povertà educativa e ogni forma di marginalità.

Le azioni terminate hanno fatto conseguire esiti positivi: molte/i alunne/i con bisogni educativi speciali hanno partecipato alle attività extrascolastiche previste in modo coinvolgente e motivato.

La scuola, già da un anno, ha stilato con l'Ente locale il POFT, il Piano territoriale Offerta Formativa, frutto di riflessioni provenienti da incontri partecipati come il GLI, che ha ampliato le attività e i laboratori al periodo estivo, in modo stabile e continuativo, con la collaborazione di altre agenzie formative quali associazioni del terzo settore e di volontariato, con l'obiettivo condiviso di definire una collaborazione strutturale volta a costruire un sistema educativo integrato orientato alla realizzazione di una comunità educante capace di mettere insieme tutti i soggetti che compongono e sono attivi nel nostro territorio.

Dall'a.s. 2023/24, a seguito della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con il Comune, è attivo il Polo zero/sei, percorso che si concretizza nell'integrazione tra due diverse tipologie di servizi, quello del Nido Comunale e quello della Scuola dell'Infanzia di P.zza Garibaldi al fine di ottimizzare e rendere più efficiente l'utilizzo di spazi e risorse professionali, di trarre benefici, in termini di benessere e di formazione dei bambini e delle bambine in età compresa tra 0-6 anni, realizzando specifici progetti e sperimentando esperienze educative di alta qualità.

L'Istituto è iscritto dall'a.s.2023/24 alla rete delle scuole DADA italiane: si tratta di un modello di didattiche per ambienti di apprendimento dove gli/le alunni/e diventano sempre di più soggetti positivi e protagonisti del proprio percorso formativo nella didattica quotidiana, attraverso approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento" in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Il ripensamento della modalità di fruizione degli spazi educativi ha implicato una necessaria fluttuazione da parte degli/delle alunni/e tra le "isole didattiche". Tale approccio "dinamico e fluido", considera gli spostamenti degli/delle alunni/e buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti, nei cambi d'ora, e stimolo "energizzante" la capacità di concentrazione come testimoniato da accreditati studi neuroscientifici.

Alle Scuole dell'Infanzia sono in attuazione attività didattiche a sezioni miste con bambini e bambine di età diverse e si promuove la sperimentazione di nuove forme di organizzazione didattica a partire dalla sperimentazione DADA.



Nelle Primarie si realizzano attività a classi aperte e si promuovono forme di ricerca e sperimentazione volte a favorire l'attuazione di nuovi modelli didattici, soprattutto per integrare maggiormente le classi a tempo pieno con quelle a tempo normale. Come da normativa vigente, le classi quarte e quinte svolgono le ore di ed. motoria con insegnante specializzato, mentre per le altre si prevede la partecipazione al progetto Attiva Kids e azioni mirate per le prime e seconde che coinvolgono esperti di associazioni sportive.

Si garantiscono progettualità ormai istituzionalizzate relative ai percorsi per l'acquisizione di certificazioni Delf e Cambridge; laboratori di latino, robotica, spagnolo. Sono in atto progetti, relativamente al curriculum di Ed. Civica, di Ed. finanziaria, anche a partire dalla primaria.

Per favorire la realizzazione di nuove sperimentazioni si promuovono forme di visiting, gemellaggi, partecipazione a progetti mentoring/mentee anche europei nell'ottica di garantire processi di internazionalizzazione capaci di sperimentare nuove soluzioni per favorire motivazione, benessere, successo scolastico e contrastare l'abbandono.

L'Istituto fa parte della Rete di scuole che promuovono la salute: i curricula e l'organizzazione scolastica sono orientati verso la valorizzazione di stili di vita sani e attivi affinché gli/le alunni/e sviluppino conoscenze, abilità e abitudini necessarie per vivere in modo salutare e attivo anche in età adulta.

La scuola s'inserisce come partner all'interno della Rete regionale F.A.M.I.(Fondo Asilo Migrazione e Integrazione) in una prospettiva interculturale che significa assumere la diversità come paradigma dell'identità stessa della scuola, occasione privilegiata di apertura a tutte le differenze.

#### VINCOLI

Il contesto socio economico di provenienza delle studentesse e degli studenti risulta piuttosto svantaggiato. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana è di circa il 35% con provenienza da Paesi non Eu.

#### TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

#### OPPORTUNITÀ

L'Ente Locale, le agenzie del territorio e le associazioni presenti collaborano e sostengono la scuola nello svolgimento delle attività didattiche finanziando progetti e interventi di esperti a favore della realizzazione del PTOF.



### *VINCOLI*

Attualmente la crisi del settore calzaturiero è l'aspetto che caratterizza la realtà socio-economica del territorio, insieme a minori finanziamenti relativi alla ristrutturazione degli edifici, adeguamento alle pratiche didattiche, messa in sicurezza.

---

### *RISORSE PROFESSIONALI*

#### *Opportunità*

La continuità didattica all'interno dell'istituto è in parte favorita dalla permanenza superiore ai dieci anni di circa il 42% dei/delle docenti, anche se ultimamente si assiste a un forte ricambio degli/delle stessi/e. In questo contesto anche gli/le insegnanti al di sotto dei 35 anni hanno l'opportunità di integrarsi nei processi di insegnamento-apprendimento già in atto nella scuola. Molti docenti dimostrano di possedere competenze significative nella gestione di alunne e alunni BES, nell'insegnamento dell'italiano come L2, della lingua inglese e francese nonché spagnola. Forte impegno si dimostra nella realizzazione del curriculum STEM a partire dalla scuola dell'infanzia, nel contrastare il divario di genere, nella realizzazione del curriculum verticale di educazione civica.

#### *Vincoli*

Risultano ancora da ampliare le competenze ed i titoli relativi alle certificazioni informatiche e linguistiche, su cui molto si fa grazie alle forme di finanziamento previste dai D. M. 65 e 66/2023. Molti docenti risultano, tuttavia, a contratto a t. d., e soprattutto per quanto riguarda il sostegno ancora si assiste a una forte incidenza di docenti non specializzati, aspetto a cui si cerca di sopperire con incontri di supporto a livello dipartimentale.

---

### *RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI*





### *Opportunità*

La struttura degli edifici non è sempre adeguata in ogni Plesso. Tuttavia, l'Istituzione scolastica è dotata di una LIM per ogni sezione scuola dell'Infanzia, e di una Digital Board per ogni classe (Primaria e secondaria), insieme ad arredi adeguati a una didattica attiva e laboratoriale, all'interno della quale il multimediale sa espressione di un mezzo e non di un fine o elemento isolato; sono presenti, inoltre, laboratori informatici nella Scuole Primaria del capoluogo e nelle Secondarie. Ottime le strutture delle palestre, della biblioteche presenti; adeguata la connessione nelle varie sedi.

### *Vincoli*

Le risorse economiche finalizzate all'edilizia scolastica risultano insufficienti. Molti plessi, infatti, necessitano di ristrutturazione e adeguamento ai cambiamenti didattici in atto.

---

---



## Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### *Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti*

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'istituto, così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.

In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

Le **priorità** riferite agli esiti degli studenti che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

Esiti degli studenti		Descrizione della priorità
<b>A</b>	Risultati scolastici	Equilibrare la distribuzione del numero degli studenti per fasce di voto all'Esame di Stato.
<b>B</b>	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Diminuire la quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e matematica, e nei livelli pre A1 e A1 di inglese
<b>C</b>	Competenze chiave e di cittadinanza	Sviluppare le competenze di cittadinanza attiva e percorsi integrati nel curriculum verticale dell'insegnamento di Educazione civica

I **traguardi** che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Esiti degli studenti		Descrizione del traguardo
A	Risultati scolastici	Rientrare nella media della distribuzione delle fasce di voto provinciali, regionali e nazionali.
B	Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Migliorare la distribuzione della quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 e nella fascia più alta.
C	Competenze chiave e di cittadinanza	Realizzare percorsi trasversali di cittadinanza attiva relativi agli ambiti: COSTITUZIONE, SVILUPPO SOSTENIBILE, CITTADINANZA DIGITALE.

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

- Analizzando la distribuzione degli studenti per fascia di voto conseguito all'Esame di Stato si nota che la percentuale degli studenti presenti nella fascia più bassa (voto 6) è più alta rispetto alla percentuale provinciale, regionale e nazionale. La percentuale degli studenti presenti nella fascia più alta (voto 10/10) è superiore.
- La quota degli alunni collocati nei livelli 1 e 2 in italiano e matematica e nei livelli Pre A1 e A1 in inglese nelle prove standardizzate deve essere migliorata come pure la quota delle eccellenze.
- Sono stati realizzati percorsi integrati di insegnamento dell'Educazione Civica dalla Scuola dell'Infanzia alla Secondaria di primo grado.

Gli **obiettivi di processo** che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

Area di processo	Obiettivi di processo	E' connesso alle priorità	
Curricolo,	1. Progettare attività e prove comuni di italiano, matematica,	A	B



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

progettazione e valutazione	inglese e francese per classi parallele (in particolare per le classi ponte - commissione continuità).		
	<b>2.</b> Restituire i risultati al fine di individuare punti di forza e di debolezza per attivare interventi di recupero, di consolidamento e di potenziamento.	A	B
	<b>3.</b> Attività a classi aperte in orizzontale e in verticale coordinate da docenti in compresenza. Attività laboratoriali mirate allo sviluppo di competenze di base, soprattutto quelle relative a italiano L2	C	
	<b>4.</b> Attività di ricerca-azione, progettazione, programmazione tra docenti anche di ordini di scuola diversi attraverso una rimodulazione della strutturazione dei dipartimenti.	C	
Continuità e orientamento	<b>1.</b> Creare occasioni di scambio di pratiche didattiche-laboratoriali fra sezioni/classi della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria, costruendo in sinergia interventi di laboratori aperti.	C	

Le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

- Il monitoraggio sistematico dei livelli di apprendimento degli alunni favorisce la realizzazione di metodologie didattiche mirate ad assicurare pari opportunità educative e successo scolastico per ciascun alunno.
- Il confronto e la condivisione di buone pratiche tra i docenti promuove la crescita professionale e la motivazione individuale e collettiva.



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028



## **Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità**

### ***Infanzia: lo spazio laboratorio. Lo zero-sei.***

Per le scuole dell'Infanzia, a seguito di specifiche attività di formazione e di confronto collegiale, saranno attivati, a partire dall'a.s. 2024/25 modalità cooperative di laboratori-aule incentrati sullo spazio-campo di esperienza anche al fine di costruire didattiche specifiche per fasce di età omogenee, gruppi di lavoro in aule immersive seguendo in parte e in modo personalizzato il modello DADA.

Dal passato a.s. è stato attivato il Polo zero-sei, che coinvolge il nido comunale e l'infanzia di Piazza Garibaldi, un legame per pratiche condivise, formazione professionale ed esperienze in continuità, laboratori di crescita per alunne e alunni e famiglie.

### ***Primaria: didattica flessibile per classi aperte in orizzontale e verticale.***

Per le scuole primarie dell'Istituto si prevedono forme flessibili di didattica attiva per classi aperte in orizzontale e in verticale, attraverso forme laboratoriali che prevedano peer tutoring, orientamento e supporto reciproco per nuclei tematici fondanti. Si prevedono, inoltre, specifici progetti per il tempo pieno e attività mirate al potenziamento della pratica sportiva nelle classi non interessate dal docente specializzato: laboratori di musica, teatro e attività di inclusione (pet therapy, yoga, logopedia...).

### ***Secondaria: la pausa del recupero, il modello DADA, la copresenza.***

Attraverso l'attivazione del modello DADA, a partire dall'a.s. 2023/24, la scuola secondaria di primo grado del capoluogo ha previsto un radicale cambiamento del fare scuola: le alunne e gli alunni si muovono nello spazio didattico immersivo, all'interno del quale ciascuno e ciascuna è attiva e attivo nella costruzione del proprio sapere. Il modello prevede la dotazione di armadietti ad uso personale, un orario che compatta le discipline e riduce la frammentazione del sapere, alleggerendo l'impegno pomeridiano e rendendo mirato lo studio per nuclei individuati come fondanti. Si fa ricorso, infatti, a aule-laboratori, ad aule decentrate e al movimento quale modalità di autoregolamentare l'impegno quotidiano a scuola: non una "perdita di tempo", ma l'acquisizione di una tempistica adeguata anche al riposo.



Si prevedono, inoltre, due pause didattiche volte al recupero e potenziamento delle discipline, una a fine del primo quadrimestre e l'altra dopo le vacanze pasquali.

Per la secondaria di Castelfranco si segnalano, inoltre, i progetti a classi aperte/gruppi di lavoro per scienze (per tutte le sezioni a partire dal corrente a.s.) e matematica.

#### ***Il Piano dell'Offerta Formativa Territoriale: la scuola d'estate.***

La Scuola e l'Ente locale dall'a.s. 2023/24 hanno sottoscritto un Piano che coinvolge gli attori principali del territorio con lo scopo di rendere stabile e strutturale l'ampliamento dell'offerta formativa anche nel periodo estivo, per le alunne e gli alunni delle primarie e secondarie (frazioni e capoluogo): moduli progettati per percorsi sportivi, teatrali, di socialità e apprendimento che coprono le settimane di giugno e le iniziali di luglio almeno quattro ore continuative in orario antimeridiano. Tale impegno nasce dall'ascolto degli attori principali in sede a ciò destinate (riunioni di staff, GLI...), da esperienze pregresse, dalla convinta necessità di combattere disperse e marginalità.

#### ***La continuità di Istituto: buone pratiche a confronto e scambi di classe.***

Un punto di forza dell'Istituto è quello relativo alla progettazione dei percorsi di orientamento interno che partono dall'infanzia fino alla secondaria, attraverso esperienze di scambio, di "salti" curriculari svolti da alunne e alunni partecipi attivi nel fare da "maestri". Stessa progettualità condivisa in verticale riguarda il curriculum dell'Educazione civica, in via di aggiornamento in base alle recenti Linee guida, e quello STEM.

#### ***Sportello di ascolto, laboratori di inclusione.***

Grande spazio, ormai da anni, ha lo sportello di supporto psicologico/ascolto attivo affidato ad una/uno esperto esterno, rivolto ad alunne/i, docenti e personale scolastico.

Riveste uno spazio decisivo la progettualità relativa alle alunne e alunni BES, a partire dalle scuole dell'Infanzia: laboratori di teatralità, espressione del sé, psicomotricità, logopedia, esperienze di uscite autonome per gruppi in contesti di gestione della vita quotidiana, percorsi in compresenza di laboratori di italiano quale L2 alla secondaria, docenza ad adulti in collaborazione con l'Ente locale,



esperienze pluriennali di inclusione per classi aperte e famiglie con associazioni ed enti (Progetto a 4 mani).

Sono attivi percorsi per combattere stereotipi di genere, marginalità educativa, gap nell'apprendimento attraverso la collaborazione con agenzie ed enti esterni (INDIRE, Ass. Frida, appositi percorsi attuati grazie al finanziamento previsto dal D.M. 65/2023...).

#### ALLEGATI:

Piano-dellOfferta-Formativa-Territoriale-1.pdf





## Scelte organizzative

### ***Organizzazione***

Attualmente l'Istituto comprensivo "Leonardo da Vinci" è così composto:

- scuola dell'Infanzia di Piazza Garibaldi, Castelfranco di Sotto;
- scuola dell'Infanzia di via Solferino, Castelfranco di Sotto;
- scuola dell'Infanzia di Villa Campanile;
- scuola Primaria "Guerrazzi", Castelfranco di Sotto;
- scuola Primaria "Pascoli", Orentano;
- scuola Secondaria di primo grado "Leonardo da Vinci", Castelfranco di Sotto;
- scuola Secondaria di primo grado Orentano.

L'Istituto si caratterizza, quindi, in una articolazione complessa su 7 plessi (Capoluogo comprendente una Scuola Secondaria di primo grado, una Primaria e due scuole dell'Infanzia; frazioni comprendenti una Secondaria di primo grado, una primaria e una scuola dell'Infanzia, distanti da Castelfranco circa 18 km) e richiede un'organizzazione che ne faciliti la gestione attraverso una leadership diffusa che garantisca una maggiore efficacia nei rapporti con l'utenza, nella risoluzione delle problematiche interne ed esterne; si rende necessaria, infatti, l'individuazione di figure di riferimento che si interfaccino e collaborino per favorire una qualità del servizio rispondente, in modo efficace ed efficiente, ai bisogni del territorio. Per far fronte a vari compiti impegnativi, che comportano non solo la responsabilità di migliorare la qualità dell'insegnamento e aumentare i livelli di istruzione, ma anche di gestire risorse umane e finanziarie e governare il processo di innovazione della Scuola in continua evoluzione, è stato creato un team integrato, formato dal Dirigente scolastico, DSGA, dai Collaboratori del DS, dai Responsabili di Plesso e dalle Funzioni strumentali volto a favorire la diffusione di una leadership di servizio distribuita, componente fondamentale per il buon funzionamento dell'Istituto. E' fondamentale una formazione continua e mirata di queste importanti figure di staff che hanno il compito di coadiuvare il Dirigente nel "far funzionare" la scuola come organizzazione complessa, che persegue i propri obiettivi educativi avvalendosi di risorse finanziarie e umane, organi collegiali, collaborazioni istituzionali,



rapporti con il territorio etc. Si tratta di una leadership educativa diffusa, focalizzata sul coinvolgimento diretto di tutti gli attori scolastici con modalità di partecipazione e assunzioni di responsabilità differenti, con obiettivi di risultato dell'organizzazione e obiettivi delle singole persone allineati; tutto il gruppo agisce motivato verso lo stesso risultato. Esso è basato sui principi di trasparenza, comunicazione e partecipazione, perché permette il raggiungimento di buoni risultati in un clima di soddisfazione e fiducia dove il Dirigente è colui che sprona e guida il gruppo al successo. Il lavoro di squadra, infatti, non è innato ma si apprende e si affina sul campo in un'ottica di collaborazione e di miglioramento continuo di tutto il sistema scuola. La leadership scolastica dell'Istituto con competenze specifiche per una sana gestione oltre a capacità pedagogiche e comunicative per un'efficace organizzazione della scuola, un clima positivo, una comunicazione efficace è così composta:

Dirigente, DSGA, primo e secondo collaboratore del Dirigente, un Responsabile di Plesso per ogni sede, Funzioni Strumentali (PTOF autovalutazione e qualità; Curricolo verticale, continuità e valutazione alunni; Inclusione-disabilità; Inclusione-cittadinanza attiva e consapevole; Inclusione-contrasto alla dispersione scolastica; Orientamento).

Lo Staff ricopre un ruolo importante nel creare collegamenti efficaci tra diversi livelli di educazione e formazione, famiglie, Ente locale, con l'obiettivo comune di aumentare il livello di istruzione delle alunne e degli alunni, capitalizzando gli apprendimenti formali, informali e non formali.

Altre figure di sistema di rilevanza strategica per il miglioramento continuo della qualità del servizio che la scuola s'impegna a garantire sono i coordinatori dei Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe, l'animatore e il team digitale, i coordinatori di Dipartimento, il Referente e i coordinatori di Ed. Civica coinvolti nel coordinamento dei e delle docenti in azioni che favoriscano sempre più il successo scolastico di ogni alunna/a.

Come definito sulla Carta dei Servizi dell'Istituto, per andare incontro all'utenza, nel rispetto della normativa in termini di trasparenza, buon andamento e rendicontazione sociale della P.A., gli uffici di segreteria sono aperti al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 11.30 alle ore 13.30, nei periodi dedicati alle iscrizioni anche il martedì pomeriggio. Il Piano annuale delle attività è inviato a tutto il personale entro la seconda decade del mese di settembre in modo che la **programmazione degli incontri degli OO.CC., dei colloqui e dei ricevimenti generali sia resa nota al personale e, soprattutto, gli Esercenti la responsabilità genitoriale tempestivamente attraverso apposite comunicazioni.**

La professionalità dei e delle docenti è favorita da percorsi di formazione e di aggiornamento continui stabiliti nel PTOF dell'Istituto. Si tratta di corsi rispondenti ai bisogni formativi del Collegio dei docenti collegati ai percorsi d'insegnamento-apprendimento da garantire alle alunne e agli alunni che



frequentano le scuole di cui l'Istituto si compone e sono inerenti alle tematiche relative all'Ed. Civica, all'inclusione, alle *lifeskills*, alla didattica digitale, allo sviluppo delle competenze linguistiche (inglese), al *coding*, alle *STEM*, all'OUTDOOR per la Scuola dell'Infanzia, al modello DADA, e più in generale corsi di formazione sulle discipline. I/le docenti, inoltre, impegnati nei Dipartimenti disciplinari, favoriscono forme diffuse di formazione "a cascata" e di ricerca-azione sulle metodologie e sulle strategie d'insegnamento-apprendimento efficaci per promuovere pari opportunità formative. La formazione è realizzata anche riguardo alla sicurezza e alla privacy, alla somministrazione dei farmaci, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa di riferimento ed è rivolta a tutto il personale dell'Istituto, docente e ATA .